



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/60

del 12.03.2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 - DCR n. 110/8/2018. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi.

Titolare autorizzazione: ALCHIMETAL S.r.l.;
C.F. e P.IVA: 01958000679;
Sede Legale: Via Valle Cupa n° 25/26 - CONTROGUERRA (TE);
Sede Operativa: Traversa Via dei Castani s.n.c. - MARTINSICURO (TE);
Codice S.G.R.: AU-TE-005;
N.C.E.U. Comune di MARTINSICURO (TE):
Foglio: 17 - **Particella:** 630;
P.R.G.: Zona Produttiva - Zone industriali, artigianali, commerciali di completamento;
Superficie per lo svolgimento dell'attività: 245 mq;
Superficie complessiva: 385 mq;
Operazioni: Allegato C del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (R4 - R12 - R13);
Potenzialità giornaliera: 4 t;
Potenzialità annua: 1.250 t;
Georeferenziazione: Sistema di riferimento UTM 32 - Lat. 4747014.00 m N - Long. 411492.00 m E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istanza trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di MARTINSICURO (TE) inerente la richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi presentata dal Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. prot. n° 13437 del 10.05.2019 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0140586/19 del 13.05.2019, con allegata la documentazione di seguito elencata:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. - Requisiti soggettivi - D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007 datata 09.04.2019;
- 2) Procura ai sensi dell'Art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con Legge n° 40/2007 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP tra il Legale rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. e lo STUDIO ECE ;
- 3) Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Industria - Artigianato - Agricoltura (Art. 46 del D.P.R. D.P.R. 28.12.2000, n. 445) datata 09.04.2019;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del proprietario dell'immobile della consapevolezza che sul proprio bene verrà avviato la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi datata 09.04.2019;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011, datata 09.04.2019;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Socio ALCHIMETAL S.r.l. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011, datata 09.04.2019;
- 7) Dichiarazione del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. di iscrizione alla Camera di Commercio - Industria - Artigianato - Agricoltura di Teramo datata 09.04.2019;

- 8) Comune di Martinsicuro (TE) - Area III – Urbanistica e Demanio Marittimo - Certificato di Agibilità – Prot. n° 8441/10009 del 08.04.2015;
- 9) Visura Camerale datata 30.01.2019;
- 10) Contratto di locazione ad uso diverso stipulato tra BONCRA S.n.c. di Patrizio Di Vincenzo & C. in qualità di Locatrice e ALCHIMETAL S.r.l. in qualità di Conduttrice datato 18.03.2019;
- 11) ALCHIMETAL S.r.l.:
- 11.1) Lettera di trasmissione dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° n° DPC026/239 del 20.10.2017 - ALCHIMETAL Srl – Comune di Controguerra (TE) - Prot. n° 0277272/17 del 31.10.2017;
 - 11.2) Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/239 del 20.10.2017 – ALCHIMETAL Srl – Comune di Controguerra (TE) – ALLEGATO;
 - 11.3) Variante non sostanziale – NULLA-OSTA - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/239 del 20.10.2017 - ALCHIMETAL Srl – Comune di Controguerra (TE);
- 12) Sintesi tecnica – datata 08.04.2019;
- 13) ALCHIMETAL Srl – STUDIO ECE S.r.l.:
- 13.1) ALCHIMETAL Srl - Comunicazione ex art. 15 L.R. 31/2010 per scarico acque meteoriche del Legale Rappresentante datata 09.04.2019;
 - 13.2) STUDIO ECE S.r.l. – Tavola: Planimetria rete scarichi scala varie – Legenda – datata Marzo 2019;
- 14) Dichiarazione di non assoggettabilità a procedure di valutazione di impatto ambientale di cui agli allegati II, III, IV del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. datata 09.04.2019;
- 15) Relazione geologica datata 08.04.2019;
- 15.1) ALLEGATO 1 - Rapporto di prova: 2550560-001 del 18.03.2019;
 - 15.2) ALLEGATO 2 - Rapporto di prova: 2150561-001 del 18.03.2019;
 - 15.3) ALLEGATO 3 - Rapporto di prova: 2150586-001 del 27.03.2019;
- 16) Dichiarazione del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. di non assoggettabilità alla direttiva Seveso III di cui al D.Lgs. n° 105 del 26.06.2015, datata 09.04.2019;
- 17) Dichiarazione del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l. di non assoggettabilità a nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco datata 09.04.2019;
- 18) Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269/art. 281/art.275 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., datata 09.04.2019;
- 19) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) oggetto di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. – datato Aprile 2019;
- 20) Scheda informativa generale datata 09.04.2019;
- 21) Relazione tecnica a supporto della richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. conforme alla D.G.R. n° 517/2007 e s.m.i. - datata 08.04.2019;
- 22) Tavola – Planimetria emissioni – scala 1:100 – Legenda emissioni - datata Aprile 2019;
- 23) Tavola – Carta delle distanze – scale varie – Legenda – Identificazione insediamenti - datata Marzo 2019;
- 24) Scheda di dati di sicurezza;
- 25) Tavola – Inquadramento I.G.M. – scala 1:25.000 – datata 19.03.2019;
- 26) Tavola – Stralcio Piano Regolatore Generale – scale varie – datata 19.03.2019;
- 27) Relazione tecnica descrittiva dell'impianto – datata 19.04.2019;
- 28) Tavola – Planimetria gestione rifiuti – scale varie – datata Marzo 2019;
- 29) C.I. e Tessera Sanitaria del Legale Rappresentante ALCHIMETAL S.r.l.;
- 30) C.I. del Tecnico incaricato dalla ALCHIMETAL S.r.l.;
- 31) Relazione - Compatibilità dell'intervento con il PRGR;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati,*

- rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *"Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
 - D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *"Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229"*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
 - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare:
 - l'art. 196 *"Competenze delle Regioni"*;
 - l'art. 208 *"Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti"*;
 - D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 giugno 2007;
 - L.R. 17.07.2007 n. 23 del 17.07.2007 *"Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo"* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007";
 - D.G.R. 9.11.2007 n. 1227 *"D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"* e s.m.i.;
 - D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *"D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;
 - D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
 - Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 *"Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"*, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i.;
 - D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e s.m.i.;
 - D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *"Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005"*;
 - L.R. 29.07.2010, n. 31 *"Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)"*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
 - D.L. 31.05.2010, n. 78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica"*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
 - Legge 30.07.2010, n. 122 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
 - L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di *"acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia"*;
 - D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08"*;
 - D.lgs. n. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
 - Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *"Applicazione Regolamento UE 333/2011 "End of Waste"*. Rottami metallici per quanto applicabile;
 - D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*;
 - disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *"End of Waste"*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente

- applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
 - L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
 - D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 – Serie generale;
 - Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
 - Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n.L370/44del30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;
 - Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“+Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
 - Decreto Legislativo 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
 - D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
 - D.G.R. 28.04.2016, n. 254 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;
 - D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
 - D.G.R. 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D. Lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
 - D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
 - L.R. 23.01.2018, n. 5 *“Norme a sostegno dell’economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*, in riferimento alle disposizioni vigenti a seguito della Sentenza n. 28 del 28/02/2019 della Corte Costituzionale;
 - D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”*;
 - D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*
 - Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “*Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot .n. 2730 “*Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l'art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019 n° 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

PRESO ATTO della nota del SUAP del Comune di Martinsicuro (TE) prot. n° 31522 del 09.11.2019 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 0313341/19 del 11.11.2019, nella quale si trasmette l'Attestazione di conformità Impatto Acustico n° 2 del 25.10.2019;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 326580/19 del 21.11.2019, con la quale si comunica l'avvio del procedimento istruttorio, l'indirizzo per la consultazione della documentazione di carattere amministrativo insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali riferiti all'istanza presentata con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 17.12.2019 alle ore 09:30;

RICHIAMATA la nota del Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 347712/19 del 11.12.2019 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 0348578/19 del 12.12.2019, nella quale si forniscono precisazioni di carattere normativo e tecnico-amministrativo;

PRESO ATTO della nota del SUAP del Comune di Martinsicuro (TE) prot. n° 34252 del 05.12.2019 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0342018/19 del 05.12.2019, nella quale si trasmette la documentazione di seguito elencata:

- Comune di Martinsicuro (TE) - Area III – Urbanistica e Demanio Marittimo – SUAP - Parere tecnico-urbanistico prot. n° 32425 del 05.12.2019;
- Comune di Martinsicuro (TE) – Area VI – Lavori Pubblici Manutenzione Ambiente Protezione Civile - Attestazione di Conformità Impatto Acustico n° 02 del 25.10.2019;

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi del 17.12.2019, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:
 “.....*omissis*.....”

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.

La Conferenza di Servizi prende atto della seguente documentazione:

1) Nota del S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive – prot. n° 31522 del 09.11.2019;

2) Nota del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 347712/19 del 11.12.2019;

3) Nota della Provincia di Teramo – Area 2 – Tutela e Valorizzazione Ambiente prot. n° 29766/2019 del 16.12.2019;

4) Nota del Comune di Martinsicuro prot. n° 32425 del 05.12.2019;

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche dà lettura delle note sopramenzionate, si dà atto della assenza delle Autorità invitate, tra quelle che non hanno provveduto a comunicare pareri e/o punti di vista riguardante ALCHIMETAL Srl.

A tale proposito i rappresentanti dell'Azienda riferiscono che dopo aver avuto contatti telefonici con i rappresentanti di ARTA Abruzzo e Provincia di Teramo hanno raccolto l'impegno ad inviare per iscritto i pareri di competenza delle predette Amministrazioni.

La Conferenza di Servizi al termine del dibattito ritiene di aver chiuso i propri lavori istruttori, invitando il SGR ad acquisire i pareri degli Enti che non hanno ancora provveduto a formulare proprie determinazioni, valutazioni e/o il parere di competenza nei termini e con le modalità previste dalle vigenti norme che regolano i procedimenti amministrativi.

Quanto sopra viene evidenziato, in particolare, atteso che l'ALCHIMETAL Srl è ad oggi già titolare di un Provvedimento Autorizzativo analogo a quello richiesto, relativo ad un impianto regolarmente in esercizio in altro Comune.

Pertanto risulta, come possibile e in termini e nei modi previsti dalla legge, procedere al rilascio della richiesta autorizzazione regionale onde poter trasferire l'impianto nella nuova sede di Martinsicuro (TE), nel possibile rispetto dei tempi delle procedure istruttorie.

Pertanto si invita il SGR a valutare e comunicare a tutte le Autorità invitate, tempestivamente l'eventuale ricorso ad una ulteriore CdS previo esame del carteggio istruttorio.....omissis.....”;

CONSIDERATA la nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0046484 del 17.12.2019 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 0353562/19 del 17.12.2019, nella quale si forniscono delucidazioni di carattere amministrativo;

PRESO ATTO della nota del SUAP del Comune di Martinsicuro(TE) prot. n° 34868 del 11.12.2019 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 412678/19 del 11.12.2019, nella quale si trasmette il seguente documento:

- Comune di Martinsicuro (TE) – Ufficio del Sindaco - Parere favorevole per quanto di competenza ai soli fini igienico-sanitari prot. n° 34853 del 11.12.2019;

VISTA la nota dello scrivente Servizio prot. n° 360261/19 del 24.12.2019, con la quale viene trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 17.12.2019, insieme agli allegati ivi richiamati;

CONSIDERATA la nota della Provincia di Teramo – Area 2 – Tutela e Valorizzazione Ambientale prot. n° 290/2020 del 08.01.2020 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 4574/20 del 09.01.2020, nella quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni (Riportate nel dispositivo)**;

RICHIAMATA la nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 4538/2020 del 30.01.2020 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 26458/20 del 30.01.2020, nella quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni (ALLEGATO – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento)**;

RITENUTO, pertanto, di procedere al rilascio della richiesta autorizzazione, sulla scorta di quanto pervenuto al Servizio Gestione Rifiuti, rilevando che risultano acquisiti tutti gli elementi necessari a ritenere conclusa la fase istruttoria, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATA la Circolare prot.n° 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

RICHIAMATA la Circolare prot.n° 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.Lgs. n° 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alla Conferenza di Servizi e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate all'art. 14 *ter* della L. n. 241/90 e s.m.i., ai sensi delle quali, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene di adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di FARE PROPRIE la conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 17.12.2019, nonché tutti gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;

2) di APPROVARE ai sensi del D.lgs del 03.04.2006 n.152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., art. 45 - la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, in conformità agli elaborati tecnici e tavole progettuali indicati in premessa;

3) di AUTORIZZARE ALCHIMETAL S.r.l.:

3.1) Alla realizzazione e gestione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n° 45 e ss.mm.ii., dell'impianto di cui al precedente **punto 2)**;

3.2) Alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;

3.3) Alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n°31/2010;

4) di DISPORRE che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti con Codice AU-TE-005 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva:

5) di DISPORRE che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi, nel rispetto di quanto riportato **nell'ALLEGATO – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento** alle prescrizioni e/o condizioni dettate dall'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo, alla quale si rimanda per le sue applicazioni;

6) di STABILIRE che l'autorizzazione di cui al **punto 3)** è condizionata al rispetto delle prescrizioni:

Provincia di Teramo – Area 2 – Tutela e Valorizzazione Ambientale

6.1) I rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee;

6.2) Le aree di stoccaggio devono essere dotate di cartellonistica con indicati EER ivi depositati;

6.3) Tra le aree riservate allo stoccaggio dei rifiuti indicati con le sigle: R.M.P., C.F., S.C.O., P.F.S., M.F., M.N.F., e D.T.1 devono essere lasciati spazi idonei alle operazioni di movimentazione dei rifiuti, tali da poter consentire di operare agevolmente in sicurezza;

6.4) I rifiuti allo stato liquido devono essere stoccati in idonei contenitori dotati di bacini di contenimento di capacità pari al contenitore stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più contenitori, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume del totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggior capacità aumentato del 10%;

6.5) L'impianto deve disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;

6.6) L'impianto deve essere dotato di un rilevatore per la radioattività;

6.7) Per i rifiuti identificati con EER 11 02 99 nel registro di carico e scarico, nello spazio riservato alle annotazioni, devono esser indicate le caratteristiche del rifiuto, così come le stesse informazioni devono essere riportate nel formulario di identificazione rifiuti;

6.8) Deve essere sempre rispettato il limite della capacità istantanea di stoccaggio;

6.9) I rifiuti sottoposti ad operazione di recupero R4 devono essere immessi nell'impianto di trattamento chimico in base al singolo EER;

6.10) I rifiuti identificati con gli EER di cui al gruppo R.M.P., qualora immessi nell'impianto di trattamento chimico contemporaneamente, devono essere identificati in uscita dall'impianto con EER del capitolo 19 di cui all'allegato D alla parte IV del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

6.11) Ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti sottoposti ad operazione di recupero R4, è necessario che la Ditta rispetti il disposto di cui all'art. 184-ter, comma 3, lettere c), d), e).

7) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

8) di STABILIRE che la presente autorizzazione di cui al **punto 3)** è concessa per un periodo di **10 (Dieci) anni** dalla data di notifica del presente Provvedimento per il tramite del S.U.A.P., ed è comprensibile sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;

9) di PRECISARE che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., e dalla L.R. n° 45/2007 e ss.mm.ii., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;

10) di PRESCRIVERE che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti, al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A., alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto, a tale proposito **si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (dodici)** dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co.7, lett. b) della L.R. n° 45/2007 e s.m.i. e **l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (trentasei)** dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;

11) di PRESCRIVERE che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo **punto 21.2)**;

11.2) Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

11.5) Data di avvio dell'impianto;

12) di DISPORRE che **entro 180 (Centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

13) di PRESCRIVERE che ALCHIMETAL S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 11) e 12)** anche al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A., alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto, **fatta eccezione per le garanzie finanziarie**;

14) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

15) di RICHIAMARE ALCHIMETAL S.r.l. al rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot. n° 1121 del 21.01.2019;

16) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

17) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare il seguente adempimento:

17.1) La predisposizione ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis (PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER GLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE DEI RIFIUTI – PEI). Il Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

18) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

19) di RICHIAMARE ALCHIMETAL S.r.l. al rispetto per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e di quanto riportato nella DD n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e nella D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, che ha revocato la D.D. n° 778 dell'11.10.2010;

20) di PRESCRIVERE, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. n° 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:

- 20.1)** Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Provincie e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;
- 20.2)** Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
- 20.3)** Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
- 20.4)** di stabilire in **sei mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

21) di OBBLIGARE ALCHIMETAL S.r.l. a:

- 21.1)** Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- 21.2)** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adequate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

22) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

23) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n° 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06/11/2011, n° 159 e s.m.i. – "*Codice antimafia*";

24) di REDIGERE il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della Società, a cura del competente S.U.A.P.;

25) di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento al Comune di Martinsicuro (TE), all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara;

26) di TRASMETTERE altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

27) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell'art. 14 bis del TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 03 settembre 2019, n. 101 convertito con LEGGE 02 Novembre 2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

28) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

II RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)

[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco GERARDINI)

[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC FCA56308D7782ABD835A2300026146BE6F60598FBDF9FFAB75537C2CB24843AF

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Nr. determina DPC026/60

Data determina 12/03/2020

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RACCMYG-29260

PASSWORD smeSi

DATA SCADENZA 12-03-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

